

particolarmente i ministri del tesoro e delle poste e dei telegrafi, per conoscere quanto vi sia di attendibile nelle voci che attribuiscono al Governo l'intenzione di cedere di nuovo il complesso del servizio telefonico a una Società di privati speculatori, privando così lo Stato del dominio su uno dei più essenziali mezzi di comunicazione e di civiltà e sconfessando tutte le ragioni politiche, economiche, finanziarie che consigliarono il riscatto dei telefoni dalle vecchie Società esercenti.

« Turati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non creda opportuno esimere completamente dalla tassa di successione i piccoli patrimoni dei militari morti in guerra per evitare pagamenti al fisco da parte di cittadini che, talora anche privi di ogni diritto a pensione, nei danni subiti dalla perdita dei loro congiunti, sono spesso costretti a fare appello alla pubblica beneficenza.

« Rubilli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se intenda rimediare all'inconveniente per il quale, sebbene all'uopo siano molto opportunamente istituito un nuovo unico ufficio, le liquidazioni delle pensioni alle famiglie dei militari morti in guerra non avvengono sollecitamente.

« Joele ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se l'Arsenale di Pavia è autonomo o dipenda dal Ministero della guerra; e, in quest'ultimo caso, per sapere se intenda provvedere al fatto che le disposizioni date dal superiore Ministero e fatte conoscere agli operai non vi sono applicate.

« Montemartini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e dell'interno, per conoscere, di fronte al fatale ripetersi di terremoti non di rado disastrosi in molte regioni d'Italia, quali misure e provvedimenti abbiano preso per prevenire od attenuare le conseguenze dei terribili cataclismi, così dal punto di vista delle costruzioni asismiche come da quello di una razionale organizzazione dei soccorsi.

« Bonardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se non creda di denunciare alla coscienza del mondo civile l'opera iniqua dell'Austria, che a Venezia — in località centrali, assolutamente lontane da qualsiasi istituto armato — studia distruggere i monumenti che sono magnifico tesoro della civiltà e dell'arte.

« Galli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei trasporti marittimi e ferroviari e dei lavori pubblici, per sapere quali provvedimenti abbiano preso circa i motivi che possono aver determinato la dolorosa ed accasciante sventura verificatasi il 22 agosto 1916 sul diretto n. 3 in una delle passate notti intra Zoagli e Chiavari, lungo la sponda ligure orientale.

« Cavagnari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'industria, commercio e lavoro e delle finanze, per sapere se non ritengano giunta l'ora di provvedimenti radicali e definitivi che impediscano l'enorme rincaro dei prezzi della carta, ond'è minacciata la pubblicazione dei giornali e dei libri con gravissimo danno della vita intellettuale e morale del paese.

« Raimondo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Presidente del Consiglio dei ministri e il ministro dell'industria, commercio e lavoro, per sapere quali provvedimenti intendano prendere per arrestare l'eccessivo e ingiustificabile costante aumento del prezzo della carta, aumento che determina una grave crisi nella pubblicazione dei giornali e periodici e che danneggia la produzione scientifico-letteraria, la quale trova nella stampa il più efficace mezzo di diffusione.

« Molina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Presidente del Consiglio dei ministri e il ministro dell'interno, per sapere se intenda comunicare informazioni circa i criteri che hanno determinato lo schema di decreto, e la sua approvazione, di concessione di mutui ai comuni per i Comitati di assistenza civile, i quali sono per lo più dotati solamente della buona volontà dei loro componenti e mancano di fondi adeguati anche perchè difettano di contributi da parte di coloro che della guerra ritraggono